



**Documento
del Consiglio di classe**

Mod.Doc
V
Vers. 13
Pag.



ESAMI DI STATO a. s. 2022 – 2023

***DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

Sezione: 5A - indirizzo: P07



1. FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

Diploma di istruzione professionale, settore Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, articolazione:

Accoglienza turistica

I Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico - alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

COMPETENZE IN USCITA PREVISTE DALLA RIFORMA DEI PROFESSIONALI D.Lgs. 61 del 2017

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

2. PROFILO DELLA CLASSE

Continuità dei docenti sulla classe:

MATERIA	DALLA 3 [^]	DALLA 4 [^]	DALLA 5 [^]
Italiano Storia	X		
Inglese	X		
Il lingua straniera (Francese)	X		
Il Lingua straniera (Tedesco)	X		
Il Lingua straniera (Spagnolo)			X
Matematica	X		
Diritto e tecniche amministrative	X		
Accoglienza Turistica	X		
Arte e Territorio	X		
Scienze degli Alimenti	X		
Tecniche di comunicazione			X
I.R.C.	X		
Educazione fisica			X

Risultato scrutinio finale classe quarta

MATERIE	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9-10	Studenti con giudizio sospeso
Italiano	15	6	2		
Storia	13	6	4		
Inglese	10	5	3	1	5
Matematica	10	4	3	2	4
Il lingua straniera (Francese)	2	9			
Il Lingua straniera (Tedesco)	1				1
Il Lingua straniera (Spagnolo)	1	4	4	2	
Diritto e tecniche amministrative	11	4	2	2	4
Accoglienza Turistica	3	12	8	1	
Arte e Territorio	15	4	4	1	
Scienze degli Alimenti	9	8	3	2	1
Tecniche di comunicazione	2	9	11	2	
I.R.C.					
Ed. Fisica	2	7	7	8	

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Con area professionalizzante s'intende l'insieme di tutte quelle esperienze di lavoro che permettono ai nostri allievi di acquisire, consolidare e sperimentare sul campo le proprie competenze nel settore professionale di riferimento. Lo strumento principale utilizzato dal nostro Istituto per fornire queste opportunità è l'attività di PCTO che collega i processi scolastici e formativi e il mondo delle imprese e prevede attività pratiche di lavoro in una situazione reale (azienda del settore di riferimento) in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'impresa. Le modalità di svolgimento del periodo cambiano a seconda del percorso scolastico scelto dallo studente.

La legge 107/2015 quantifica in almeno 400 ore complessive nel secondo biennio e nell'ultimo anno le attività di PCTO che l'istituto deve organizzare. Per alcuni studenti che ne fanno richiesta, in accordo con le famiglie e le aziende, il periodo di attività PCTO può essere superiore al numero previsto per potenziare e approfondire la suddetta attività. Tali attività impegneranno obbligatoriamente gli studenti delle classi terze per circa 6 settimane in un periodo compreso tra fine maggio ed il 30 giugno; le classi quarte per un periodo obbligatorio di circa 4 settimane a settembre. Le classi del Tecnico Turistico seguiranno la stessa organizzazione dell'esperienza di PCTO prevista per le classi IPSEOA.

L'esperienza di PCTO rappresenta un ulteriore elemento di valutazione nell'attribuzione dei voti dell'area professionale e può contribuire, come prima specificato, nell'attribuzione del credito scolastico oltre le ore obbligatorie previste, e nel voto di condotta.

Risultati PCTO classe quarta/quinta

N. studenti con valutazione 60/69	N. studenti con valutazione 70/79	N. studenti con valutazione 80/89	N. studenti con valutazione 90/100
2	0	7	15

Il **Progetto d'Istituto** ha definito per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità: ampliare il processo di insegnamento - apprendimento, offrendo un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura, attraverso l'utilizzo di metodologie attive e l'esperienza sul campo.

SETTORE ACCOGLIENZA TURISTICA/TECNICO TURISTICO

OBIETTIVI

- Formazione, attraverso l'esperienza della realtà lavorativa locale, di un operatore che sia in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela.
- Capacità di promuovere i servizi di accoglienza turistico - alberghiera attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Sapersi integrare nel ruolo assegnato
- Rispettare gli orari assegnati
- Capire e sapersi rapportare con la realtà lavorativa
- Saper rispettare le direttive fornite
- Collaborare con le altre figure di settore

COMPETENZE PROFESSIONALI

- Pianificazione delle fasi di lavoro assegnato
- Preparazione strumenti, attrezzature macchinari
- Predisposizione e cura degli spazi di lavoro
- Sapersi rapportare con la diversa clientela
- Organizzazione del materiale informativo e aggiornamento delle fonti
- Evasione delle prenotazioni, registrazione ingressi/uscite e conoscenza delle modalità di pagamento
- Acquisizione e conferma prenotazioni
- Registrazione e congedo cliente

COMPITI PROFESSIONALI	CLASSE		
	III	IV	V
Rispettare il codice di etica professionale, cura della persona e dell'abbigliamento	X	X	X
Predisporre e curare gli spazi di lavoro	X	X	X
Pianificare le fasi di lavoro assegnato	X	X	X
Applicare le procedure di emergenza relative alla sicurezza	X	X	X
Gestire l'autocontrollo lessicale e gestuale	X	X	X
Compilazione modulistica dei rapporti di lavoro	X	X	X
Acquisire e confermare in forma guidata prenotazioni	X	X	X
Assumere un comportamento corretto nella gestione dei rapporti con i colleghi e con i clienti	X	X	X
Evadere le prenotazioni/appuntamenti, registrazioni in ingresso/uscita ed incasso/pagamento		X	X
Organizzare il materiale informativo ed effettuare l'aggiornamento delle fonti	X	X	X
Registrare e congedare il cliente in presenza del tutor	X	X	X
Eseguire le principali registrazioni obbligatorie per legge	X	X	X
Interpretare un listino prezzi comprendendone il significato	X	X	X

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite aziendali, tirocini in aziende del settore, scambi con l'estero, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in contesti organizzativi diversi, durante il periodo delle lezioni e in orario extrascolastico. La tabella riassuntiva di tirocinio svolto presso le aziende con indicate le valutazioni e le ore svolte nel corso del triennio viene messo a disposizione della commissione d'esame.

Presentazione della classe quinta

La classe è composta da 24 alunni (16 femmine e 8 maschi), 23 frequentano per la prima volta l'annualità. Uno di loro ha ripetuto l'anno. Nel gruppo ci sono 6 alunni con un PDP, di cui 4 hanno una certificazione per DSA e gli altri 2 alunni con BES. Non sono presenti alunni con PEI.

La classe, proveniente da una fusione di 2 terze, dopo una lunga esperienza difficile di convivenza dei due gruppi, è riuscita a raggiungere col tempo, un equilibrio abbastanza omogeneo nelle relazioni. nelle capacità e competenze, si presenta sostanzialmente compatta e si caratterizza per un clima di collaborazione globalmente positivo. Quasi tutti gli alunni sono riusciti a realizzare buoni legami relazionali con gli insegnanti. Il lavoro dei docenti ha avuto come principale obiettivo, la formazione culturale e professionale e la realizzazione di un processo di crescita umana e di maturazione. La gran parte degli allievi ha evidenziato, confermandolo anche con l'esperienza nel PCTO, un discreto ed omogeneo possesso delle competenze professionali e delle capacità di base. Il gruppo classe ha dimostrato un comportamento complessivamente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica. Ha partecipato nel corso del triennio ad alcune uscite didattiche ed ai progetti proposti, alle iniziative interne ed esterne organizzate dalla scuola o da enti che hanno collaborato con l'Istituto, manifestando un atteggiamento propositivo, arricchendone le basi culturali, professionali, le competenze relazionali e trasversali. Nel corso dell'ultimo biennio, si è registrata un'adequata continuità didattica, eccezion fatta per gli insegnanti di Tecniche della comunicazione, di Spagnolo e di Scienze Motorie. Per quanto concerne il profitto, alcuni studenti evidenziano ottime attitudini e interessi nell'ambito degli insegnamenti dell'area di indirizzo. Altri hanno interesse, ma limitatamente a ciò che riguarda la programmazione didattica. In alcuni casi, rispetto a qualche disciplina si riscontrano criticità dovute sia a carenze di base, sia attribuibili ad uno studio personale discontinuo e non sempre approfondito. Il profitto generale evidenzia tre fasce di livello. La prima è costituita da un esiguo gruppo di alunni costanti e diligenti nello studio e dai risultati sempre positivi. La seconda, quella con più casi, è costituita da alunni piuttosto costanti nello studio e che hanno elaborato una preparazione globalmente sufficiente. Nella terza fascia sono inclusi pochi studenti che, a causa di un impegno discontinuo e/o di carenze specifiche, evidenziano lacune tali da rendere difficile il raggiungimento della sufficienza in quasi tutte le discipline. Le attività di recupero si sono realizzate prevalentemente in itinere, attraverso azioni di approfondimento e potenziamento dello studio individuale. Per alcune discipline è stata offerta la possibilità di richiedere lo sportello didattico e/o di partecipare a corsi di recupero.

Si può in conclusione affermare che gli obiettivi stabiliti nei piani di lavoro, sono stati raggiunti da tutti gli studenti, conformemente alle capacità, attitudini e tempi di apprendimento. La classe ha dimostrato di avere globalmente acquisito un livello discreto in relazione alle competenze attese curricolari, extracurricolari, trasversali e relazionali. Spirito critico e capacità di autovalutazione non sono stati acquisiti dall'intera classe. Non tutti gli alunni dimostrano di aver acquisito un metodo di studio efficace ed autonomo.

È presente agli atti riservati della scuola la documentazione relativa ad alcuni alunni della classe.

Metodologie didattiche I.P.S.E.O.A.

	Ita	Sto	Ing	Fra	Spa	Ted	Mat	Ali	Dir e Tec	Tec. com	Lab Acc	Sto. Arte	Sc. Mo	Ed. civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni tradizionali	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X			
Lezione presentata dagli studenti		X										X	X	
Approfondimento di temi specifici		X	X	X	X	X			X	X	X	X		
Lavori di gruppo			X	X	X	X			X	X	X		X	
Esercitazioni in laboratorio											X			
Attività interdisciplinari	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X		
Visione films e rappresentazioni teatrali		X	X		X			X						
Interventi specialisti esterni									X		X		X	X
Visite guidate	X	X									X	X		X

Attività integrative

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività integrative in orario curricolare sia extracurricolare

Tipo attività	Periodo	Argomento/destinazione	Curric./Extracur.
Orange Academy	Pentamestre	Orientamento in uscita	Curricolare
Recruiting Manager	Pentamestre	Orientamento in uscita	Curricolare
Visita al Vittoriale	Pentamestre	Storia e Cultura	Curricolare ed Extra curricolare
Smart Future Academy	Ottobre	Economia	Curricolare
Viaggio a Roma	Marzo	Arte, cultura, turismo	Curricolare ed Extra curricolare
Camera di Commercio	Ottobre	Economia e finanza	Curricolare

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Ed. Civica (a.s. 2020/21 - 2021/22 – 2022/23) in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F.

Allegare eventualmente ulteriore materiale descrittivo

Tipo attività	Periodo	Argomento destinazione	Competenze	Studenti	Allegati
Conosco il Diritto Penale	Pentamestre	Educazione Civica	Cittadinanza	Tutta la classe	NO
Trieste Ebraica	Ottobre - Febbraio	Educazione Civica	Cittadinanza	Gruppo	NO
Incontro legalità	Maggio	Educazione Civica	Cittadinanza	Tutta la classe	NO
Carceri Italiane	Aprile	Educazione Civica	Cittadinanza	Tutta la classe	NO
Cammino religioso	Ottobre	Educazione Civica	Cittadinanza	Tutta la classe	NO
Nel nome di Amina	Ottobre	Educazione Civica	Cittadinanza	Tutta la classe	NO

Esperienze finalizzate al colloquio interdisciplinare

Si evidenziano inoltre di seguito gli argomenti interdisciplinari e i nodi concettuali più importanti caratterizzanti le diverse discipline sui quali si è concentrato il lavoro preparatorio del CdC.

UDA: "La mia attività nel mondo" l'hotel che vorresti e come lo vorresti. Scelta dello stato, del territorio, delle attrazioni da proporre per soddisfare il maggior numero possibile di clienti.

Argomenti oggetto di trattazione interdisciplinari

(sinteticamente: titolo, discipline coinvolte, metodi, strumenti e risultati raggiunti; per eventuali dettagli: si vedano i programmi allegati).

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	METODI UTILIZZATI	STRUMENTI UTILIZZATI
Il budget dei costi, il pacchetto turistico e il marketing	Diritto e Tecniche Ammin. Accoglienza Turistica	Lezione frontale e attività di laboratorio	Canva Google Presentazioni
Il viaggio organizzato	Diritto e Tecniche Ammin. Accoglienza Turistica	Lezione frontale e attività di laboratorio	Canva Google Presentazioni
Le risorse artistiche e culturali	Arte e Territorio Accoglienza Turistica	Lezione frontale e attività di laboratorio	Canva Google Presentazioni
Il marketing nella comunicazione	Tecniche di Comunicazione Accoglienza Turistica	Lezione frontale e attività di laboratorio	Applicazioni per siti internet
Estetismo e Oscar Wilde	Inglese e Italiano	Lezione frontale	Appunti, letture, video
La Belle Époque	Inglese e Storia	Lezione frontale	Appunti, letture, video
L'Avanguardia futurista	Arte e Territorio e Italiano	Lezione frontale	Appunti, letture, video

Tipologie di prove

I docenti delle diverse discipline hanno utilizzato le seguenti tipologie di prove:

I.P.S.E.O.A.	Ita	Sto	Ing	Fra	Spa	Ted	Mat	Ali	Dir e Tec	Tec. com	Lab Acc	Sto Arte	Sc. Mo	Ed. civica
Elaborati scritti e grafici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X		X
Prove pratiche						X			X		X		X	
Prove strutturate			X	X	X	X	X		X		X			
Attività di Laboratorio											X			
Ricerche assegnate		X	X	X	X				X			X	X	
Risoluzione problemi							X		X		X			

Simulazione prove in preparazione all'Esame di Stato

I [^] prova	II [^] prova	Colloquio
Data: 14/04/2023	Data: 28/04/2023	Data: 19/04/2023
N. alunni tipologia A:		N. allievi: 3
N. alunni tipologia B:		
N. alunni tipologia C:		

Inserire ulteriori dettagli relativi alle prove di simulazione scritte/pratiche, tempo, tipologia, prove in allegato e relative griglie.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (vedi allegato)

GRIGLIA PRIMA PROVA (vedi allegato)

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (vedi allegato)

GRIGLIA SECONDA PROVA (vedi allegato)

SIMULAZIONE COLLOQUIO ORALE (vedi allegato)

GRIGLIA COLLOQUIO (vedi allegato)

Criteri di predisposizione e valutazione delle prove

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

CONDOTTA

VOTO	Frequenza e puntualità.	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del regolamento d'Istituto e delle norme comportamentali	Collaborazione con docenti e con compagni.	Rispetto degli impegni scolastici assunti.	PCTO al termine dell'anno scolastico
10	Frequenza assidua. Puntualità costante	Attenzione e interesse continui e partecipazione attiva	Pieno rispetto	Ruolo propositivo nel gruppo classe	Adempimento regolare delle consegne scolastiche	ECCELLENTE Valutazione percorso da 90 a 100
9		Attenzione e interesse continui		Ruolo positivo nel gruppo classe		ADEGUATO Valutazione percorso da 80 a 89
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi	Attenzione e interesse non costanti	Lievi infrazioni ma comportamento sostanzialmente corretto	Partecipazione marginale alla vita della classe	Adempimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche	ACCETTABILE Valutazione percorso da 60 a 79
7	Assenze e ritardi frequenti	Attenzione e interesse saltuari	Infrazioni. Disturbo del lavoro scolastico. Rapporti interpersonali talvolta scorretti		Adempimento saltuario delle consegne scolastiche	
6*	Assenze e ritardi frequenti	Attenzione e interesse pressoché assenti		Ruolo negativo nel gruppo classe		
5	Normativa di riferimento					INADEGUATO Valutazione percorso fino a 59

* viene attribuito in presenza di almeno un provvedimento disciplinare formalizzato concluso.

Chiave di lettura e applicazione della griglia:

Il voto viene assegnato in presenza di tutti i descrittori corrispondenti al voto; nel caso vi sia anche un solo descrittore nella fascia relativa ad un voto inferiore, il consiglio di classe può decidere di attribuire la valutazione più bassa.

PROFITTO

CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	Voto	GIUDIZIO
Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	1	Assolutamente negativo
Nulla	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non sa eseguire nessun compito, neanche elementare.	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi, neanche guidato.	Non identifica i concetti principali, non riesce a scoprire le cause e gli effetti, non deduce modelli neanche banali	Non sa scrivere composizioni, non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi	2	Negativo
Scarsa	Riesce a seguire molto poco e con difficoltà, commette errori molto gravi anche in compiti molto semplici.	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una sufficiente capacità di orientamento.	Non analizza in nessun modo le tecniche più comuni, non separa gli effetti del fenomeno osservato.	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente.	3	Scarso
Superficiale e molto lacunosa	Riesce a seguire poco, commette errori gravi in compiti poco più che elementari.	Commette gravi errori, ma guidato dall'insegnante è in grado di evitarli almeno in parte e di	Identifica leggi e teorie in modo superficiale, ma con una guida esterna riesce	Non produce autonomamente lavori, non progetta soluzioni, ma, se guidato,	4	Gravemente insufficiente

		correggere quelli commessi.	almeno in parte a correggersi.	riesce in parte a correggersi.		
Superficiale con qualche lacuna	Riesce a seguire con difficoltà, presenta incertezze, talvolta commette errori anche gravi, in compiti di media difficoltà.	Sa applicare in modo autonomo le conoscenze, pur se talvolta commette errori e incorre in frequenti imprecisioni.	Analizza le relazioni e riesce in una qual misura a scoprire gli errori, distingue le particolarità del discorso.	Riesce, anche se in modo scarno, a riferire sui lavori, a formulare piani e progetti	5	Insufficiente

CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	Voto	GIUDIZIO
Sufficientemente completa	Riesce a seguire; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà.	Sa svolgere i compiti semplici, ma talvolta fa errori o imprecisioni in quelli appena più complessi.	Individua le caratteristiche, analizza le funzioni, ma non riesce ancora a dedurre modelli anche superficiali.	Riesce a creare lavori non particolareggiati ma corretti, progetta semplici procedimenti.	6	Sufficiente
Sufficientemente completa e abbastanza approfondita.	Riesce a seguire con disinvoltura; svolge anche compiti di media difficoltà con qualche imprecisione.	Pur con delle imprecisioni, riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta.	Deduce modelli e identifica le pertinenze, discrimina le ipotesi.	Formula correttamente criteri, elabora tecniche e scrive lavori in modo esauriente.	7	Discreto
Completa e approfondita.	Segue attivamente ed esegue con sicurezza qualsiasi compito, anche complesso.	Commette delle imprecisioni, ma non errori in qualunque problema, anche di buona difficoltà.	Con disinvoltura analizza causa ed effetti, identifica le relazioni, scopre gli errori.	Produce relazioni, schemi, combina, pianifica progetti.	8	Buono
Completa, ordinata e ampliata.	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro compiti complessi.	Sa applicare con proprietà tutte le procedure apprese.	Analizza gli elementi, le relazioni, organizza la sua analisi dando un apporto personale alla soluzione finale.	Produce schemi, modelli e relazioni efficaci	9	Ottimo
Rigorosa ed ampliata con autonomia.	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro ed originale,	Applica in modo rigoroso, autonomo ed originale	Analizza in modo critico, personale e con spunti innovativi.	Produce schemi, modelli e relazioni di assoluto rigore.	10	Eccellente

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale di giugno secondo la relativa tabella ministeriale, a partire dalla media dei voti ottenuti.

Nell'attribuzione del Credito scolastico vengono considerati i seguenti descrittori:

	Media dei voti	Attività complementari ed integrative	Credito formativo	Punteggio credito
Credito scolastico				

Media dei voti: determina la banda di oscillazione

Attività complementari ed integrative:

- Attività extracurricolari e attività svolte in orario curricolare ma che prevedano una preparazione aggiuntiva in orario extracurricolare promosse dalla scuola (almeno 25 ore)
- Banchettistica in orario extracurricolare (almeno 25 ore e 15 ore per a.s. 2020/21 e 2021/22)
- Progetti Erasmus e Stage Linguistici (almeno 25 ore)
- Ore supplementari non obbligatorie di alternanza scuola lavoro (almeno 50 ore) con valutazione adeguata o eccellente

Credito formativo (almeno 25 ore):

- il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato;
- tali esperienze sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (competizioni di livello almeno regionale);
- la documentazione relativa alle esperienze che danno luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa;
- le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo;
- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

Si assegna il Credito scolastico con punteggio di banda alta a chi:

- ha la spunta su **Attività complementari ed integrative**;
- ha la spunta su **Credito formativo** se la media dei voti è superiore allo 0,50 della banda.

Fasce di credito ai sensi Allegato A D.Lgs 62/107

Media dei voti	Credito scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

4. ALLEGATI

- A) programmazione dei macro argomenti previsti per l'anno scolastico in corso (il programma dettagliato, firmato dai rappresentanti degli studenti, verrà consegnato a fine anno scolastico)
- B) testi simulazioni prove d'esame (prima, seconda) e materiali per le simulazioni del colloquio
- C) griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	FIRMA
Italiano Storia	MANUELA NOCETI
Inglese	LUISA CAFFIERI
Il lingua straniera (Francese)	LUISA PICCIOLO
Il Lingua straniera (Tedesco)	MONICA MARCHETTI
Il Lingua straniera (Spagnolo)	BARBARA ZINI
Matematica	CLAUDIO SFRAVARA
Diritto e tecniche amministrative	RAFFAELA SIMONETTI
Accoglienza Turistica	GIANLUCA MASTRODONATO
Arte e Territorio	FRANCESCA COTELLI
Scienze degli Alimenti	ANTONELLO MARTINELLI
Tecniche di comunicazione	ELISABETTA NUCERA
I.R.C.	MARCO GIRARDI
Educazione fisica	MARCO PERONI

Brescia, 15 Maggio 2023

Il Dirigente scolastico
Giovanni Rosa

ALLEGATI

MACROARGOMENTI

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Docente: Elisabetta Nucera

- Le life skills
- Gli stili comunicativi
- L'ascolto attivo
- L'interazione diretta con il cliente
- Il colloquio efficace
- Le reti di comunicazione del gruppo
- Le dinamiche disfunzionali
- La leadership
- Il lavoro di squadra
- Sistemi e modelli della comunicazione sociale e di massa
- Il linguaggio pubblicitario
- L'efficacia comunicativa in pubblicità
- Le tipologie di messaggi e campagne
- Lo spot
- I vettori della comunicazione aziendale
- La mission aziendale
- Le comunicazioni interne all'azienda

SCIENZE MOTORIE

Docente: Marco Peroni

- Condizionamento organico (capacità condizionali e coordinative e test di valutazione di tali capacità)
- Teoria applicata e metodologia dei seguenti sport: pallavolo, beach volley, calcio a 5, rugby, atletica leggera, basket, pallamano, calcio fiorentino.
- Atletica leggera (corsa veloce, corsa di resistenza, salto in lungo, salto in alto)

MATEMATICA

Docente: Claudio Sfravara

MODULO A: LE FUNZIONI

- Definizione di funzione.
- Classificazione delle funzioni.
- Dominio
- Funzioni pari e dispari.
- Segno della funzione.

MODULO B: LIMITI E CONTINUITA'

- Significato del limite finito e infinito di una funzione
- Forme indeterminate
- Funzione continua in un punto e in un intervallo
- Classificazione dei punti di discontinuità
- Asintoti orizzontali vertical

MODULO C: DERIVATE, STUDIO DI FUNZIONE

- Derivata di una funzione
- Teoremi sul calcolo delle derivate
- Punti di massimo, minimo, flessi.

SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI

Docente: Antonello Martinelli

CIBO E RELIGIONE

La relazione con il cibo nelle diverse tradizioni e consuetudini religiose

PRINCIPI DI DIETOLOGIA LA DIETA IN CONDIZIONI FISILOGICHE

Principi per una dieta sana corretta ed equilibrata: la dieta in età adulta variata, moderata (Calorimetria diretta /indiretta Consumo energetico/metabolismo basale attività fisica BMI) ed equilibrata.

I LARN

Rappresentazioni grafiche: piramidi varie, my plate my healthy eating plate

Alcune delle linee guida per una sana alimentazione

Dieta mediterranea, dieta nelle diverse età e fasi fisiologiche: gravidanza, allattamento, dieta del neonato, svezzamento, bambino adolescente, anziano, dieta dello sportivo.

DIETA E PRINCIPALI PATOLOGIE

Dieta nelle malattie metaboliche; obesità e diabete, allergie e intolleranze alimentari

NUTRIZIONE, AMBIENTE E DIETA SOSTENIBILE

Misura dell'impatto del cibo sull' ambiente: I foodprints

Principali determinanti ambientali su cui è implicata la nutrizione, cambiamento climatico, acqua biodiversità.

LINGUA SPAGNOLA

Docente: Barbara Zini

Léxico y funciones comunicativas relacionadas al sector

- Presentar una ciudad o un pueblo
- Organizar un recorrido por una ciudad.
- Monumentos: detalles y partes. El interior.
- Materiales
- Los profesionales del turismo
- Organizar circuitos
- Proponer circuitos o cruceros
- Presentar una zona turística
- El crucero
- La naturaleza
- Escribir una carta de presentación y un Curriculum Vitae.
- Desempeñarse en una entrevista de trabajo.
- La carta de presentación.
- El Curriculum Vitae.
- La entrevista de trabajo.
- Cultura y civilización:
- España antes de la Reconquista
- Al-Ándalus y la Reconquista
- La Guerra Civil española
- El Franquismo y la Transición
- Hablar del centro de España: Madrid y las dos Castillas.
- Por las calles de Madrid.
- El triángulo del arte.
- Tierra de Castillos.
- Hablar de Barcelona y el este.
- Una vuelta por la capital catalana.
- El Modernismo.
- Iberoamérica, Latinoamérica o Hispanoamérica? Territorio y población.
- Los rasgos del español de Hispanoamérica; el spanglish; las civilizaciones precolombinas.
- Hablar de México en relación a territorio y clima. Ciudad de México.
- Argentina: entre ciudades y espacios naturales.

LINGUA INGLESE

Docente: Luisa Caffieri

- T&T INDUSTRY ORGANISATION
- T&T components pag. 77
- (SOME MORE EXAMPLES pag. 78)
- T&T INTERMEDIARIES – (The tour operators)
- RSI TRAVEL
- THE TRAVEL AGENT - (es. 24 - 25)
- FOREIGN TRAVEL ADVICE- (es. 36 - 37 – 38)
- CAREER PATHWAYS IN TRAVEL& TOURISM
- TOUR GUIDE/COURIER PAG.96
- JOB OPPORTUNITIES PAG.103
- TYPES OF ACCOMODATION (serviced &self-catering accommodation – wto classification of hospitality establishments)
- THE GUEST’S STAY (pag.173)

Letteratura

- Lettura romanzo The picture of Dorian Gray (Oscar Wilde) +
- (collegamento con romanzo
- Controcorrente di Hyusmans)
- Storia
- Belle Époque (testo)

Educazione civica

- Corridoi umanitari (testo) + collegamento con guerra in Ucraina
- I 12 Principi Fondamentali della nostra costituzione (approfondimento dell’articolo terzo)

Arte

- Impressione, Sole Nascente (Claude Monet)
- Olympia (Édouard Manet)

Accoglienza

- Itinerary to Normandy
- Economia
- Marketing

LINGUA TEDESCA

Docente: Monica Marchetti

CORSO DI BASE

- Folge 1 Du und ich Willkommen; Länder, Leute, Sprachen; Schule; Familie und Haustiere
- Folge 2 mein Alltag Tagesroutine; Haushalt; Freunde und Freizeit; Schulregeln
- Folge 3 Nicht nur Schule Ferien: Teuer?; Die Geburtstagsparty; Ferien ohne Eltern; Meine Wohnung
- Folge 4 Mein Lebensstil Einkaufen; Gesund leben; In der Stadt.

Approfondimenti strutturali

Contenitore e contenuto/unità di misura e elemento misurato.

L'uso del dizionario e del traduttore on line come supporto allo sviluppo dell'autonomia.

PROGRAMMA DI SETTORE

- Prenotazione e disdetta per telefono
- 1. Das Hotel: Städtehotels; Strandhotels; Hotels im Gebirge
- 2. Zur Arbeit an der Rezeption: 1. Bei der Ankunft 2. Während des Aufenthalts 3. Vor der Abfahrt
- 3. Tourismus mal anders: 1. Ferien auf dem Bauernhof 3. Fahrradtourismus
- Volksfeste im Zeichen von Bier- und Weinkultur
- Das Oktoberfest Weinkultur in Deutschland
- Bier und Biergärten
- Wien
- Sehenswürdigkeiten Kaffeehäuser und Spezialitäten aus der österreichischen Konditorei

DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Docente: Raffaella Simonetti

Argomento del 4 anno svolto nel 5 anno

- Richiamo al bilancio e ai documenti che lo compongono,
- Analisi di bilancio per indici: patrimoniali, finanziari e economici e relativo commento

Modulo A - il mercato turistico

- Mercato turistico internazionale, organismi e fonti normative internazionali.
- Quali sono i caratteri del turismo e quali fattori lo influenzano.
- Quali sono gli organismi internazionale, organi dell'UE.
- Il mercato turistico nazionale, gli organismi e fonti normative interne
- Le nuove tendenze del turismo

Modulo B - Il marketing: aspetti generali

- Che cos'è il marketing e il marketing turistico.
- Marketing strategico: le fasi del marketing strategico
- Analisi interna, analisi della concorrenza, analisi della domanda;
- Segmentazione, target e posizionamento, come si determinano gli obiettivi strategici.
- Marketing operativo, marketing-mix: caratteristiche del prodotto, il prezzo, i canali di distribuzione e la comunicazione.
- Il web marketing: strumenti.
- Marketing plan: cos'è e come è composto.

Modulo C: Pianificazione, programmazione e controllo di gestione

- Scopi e contenuti delle fasi principali del processo di programmazione;
- Scelta imprenditoriale e strategia d'impresa;
- Rapporto tra pianificazione strategica e programmazione, vantaggio competitivo e controllo di gestione.
- Il budget, come si articola un budget, contenuto e redazione di un budget economico.
- Il controllo budgetario.
- Struttura e contenuti di un business plan, analisi SWOT.

Modulo D: La normativa del settore turistico-ricettivo- caratteristiche generali

- Norme sulla costituzione dell'impresa: adempimenti giuridici e fiscali.
- Norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro: DVR, soggetti interessati.
- Norme di igiene alimentare e protezione dei dati personali: normativa alimentare, tracciabilità e rintracciabilità degli alimenti, prodotti a km 0.
- Norme volontarie: ISO 9000-9001, ISO 14001, ISO 22000.
- I contratti delle imprese ricettive e delle ADV, I contratti di viaggio: normativa.

LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

Docente: Gianluca Mastrodonato

- PACCHETTI TURISTICI INTERNAZIONALI
- OUTSOURGING
- LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DI VENDITA DI UNA CAMERA D'ALBERGO
- MARKETING TURISTICO
- ATTIVITA' INTERDISCIPLINARE CON ARTE E TERRITORIO: VAL CAMONICA
- WEB MARKETING E NUOVE FORME DI TURISMO: TURISMO ESPERIENZIALE
- VIAGGI INCENTIVE
- IL PRICING E IL REVENUE MANAGEMENT

LINGUA FRANCESE

Docente: Luisa Picciolo

- Ripresa e approfondimento principali strutture morfosintattiche
- Le tourisme scolaire
- Le sejours linguistiques
- Les auberges de jeunesse
- Les chaines hotelières
- La demande de réservation
- La lettre de documentation
- Annuler une reservation
- Les réclamations
- La Provence
- Itineraire Provence
- Tourisme d'affaires
- La Normandie
- La Lombardie
- La Sicile
- Le Latium
- Les pays de La Loire
- Hotel "Il principe" Venezia
- Les contrats de travail
- C.V.
- La belle époque

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Noceti Manuela

- Il pessimismo leopardiano (antologia volume 2)
- Positivismo, Naturalismo, Verismo: Flaubert, Zola, Verga
- Decadentismo e Simbolismo: Baudelaire, Huysmans, Wilde, D'Annunzio, Pascoli
- Avanguardie storiche: il Futurismo, Marinetti

Lecture integrali

- Verga: Rosso Malpelo
- Wilde: Il ritratto di Dorian Gray
- Calvino: Il sentiero dei nidi di ragno

Da trattare nell'ultimo periodo

- Svevo: La coscienza di Zeno
- Pirandello

Costituzione e cittadinanza: la pena nella costituzione italiana; indagine su problemi collegati alla condizione carceraria.

STORIA

Docente: Noceti Manuela

- I problemi dell'Italia unita
- I governi della Destra e della Sinistra storiche
- La Seconda rivoluzione industriale
- L'imperialismo
- La società di massa e la Belle Époque
- L'età giolittiana
- La grande Guerra
- La Rivoluzione russa e la costruzione dell'URSS
- Il dopoguerra in Italia e il regime fascista
- La crisi del '29 e il New Deal
- Il regime nazista

Da trattare nell'ultimo periodo

- La Seconda guerra mondiale
- La Resistenza e la liberazione

Costituzione e cittadinanza: la pena nella costituzione italiana; indagine su problemi collegati alla condizione carceraria.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Marco Girardi

LIBERTA'

- Dimensione storico-sociale (le lotte per la libertà)
- Dimensione personale-spirituale (la scelta)
- Concetto di responsabilità

NONVIOLENZA

- L'amore come azione e la sua traduzione: il perdono
- L'amore/cura per il Creato

AMORE UMANO

- Dal sentimento all'amore
- Dal dono di sé all'apertura al mondo
- Amore come scelta e stile di vita

ARTE E TERRITORIO

Docente: Cotelli Francesca

- **Neoclassicismo : contesto storico e culturale:** Antonio Canova, Jacques Louis David e G. Piermarini
- **Romanticismo: contesto storico e culturale dell'epoca:** La pittura in Francia: Théodore Géricault ed Eugène Delacroix.
- **Il Realismo:** Gustave Courbet, padre del Realismo.
- **La rivoluzione impressionista:** l'epoca, le idee e i maestri. Edouard Manet, Claude Monet, Auguste Renoir, Degas.
- **Post Impressionismo:** Paul Cézanne, Vincent Van Gogh e Paul Gauguin
- **Il Neo Impressionismo:** Georges Seurat, la tecnica divisionista.
- **Il Novecento : le avanguardie storiche, movimenti artistici e i protagonisti.** Edvard Munch
- **Espressionismo austriaco:** Schiele e Kokoschka
- **I Fauves:** Henri Matisse.
- **Die Brücke:** Erich Heckel, E. Kirchner .
- **Il Cubismo:** Pablo Picasso.
- **Il Futurismo:** Umberto Boccioni.
- **Il Dadaismo:** Marcel Duchamp.
- **Il Surrealismo:** Salvador Dalí , René Magritte ,Joan Mirò.
- **Il Bauhaus:** La sede di Dessau.
- **Il Razionalismo:** Le Corbusier Villa Savoye, Unité d'habitation e la Cappella di Ronchamp
- **Architettura Organica**

ALLEGATO SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
DELL'ESAME DI STATO**

14 aprile 2023

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria.

Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento.

Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale,

quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi (1) inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe (2), la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre.

L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e

s'era concio (3) a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola (4), al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto (5) che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota (6).»

1 stimansi: si stima, si considera.

2 messe: il raccolto dei cereali.

3 concio: conciato, ridotto.

4 casipola: casupola, piccola casa.

5 cataletto: il sostegno della bara durante il trasporto.

6 Ruota: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del Ciclo dei vinti. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

PROPOSTA A2

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)

*A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.*

*Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.*

1. Simulacri: statue, monumenti.

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

Comprensione ed analisi

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

Interpretazione

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

Comprensione ed analisi

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo slow food ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al fast trip si aggiunge anche il fast food, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornalino o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del festina lente latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile.

Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA B 3

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" è una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del comportamento. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia. Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione ed analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei designer italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C. RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dall'articolo di Mauro Bonazzi, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...]. Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ALLEGATO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI							Punt. asse- gnato
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	15 - 16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	17 - 18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfosintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	19 - 20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	.../20
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazioni e critica inesistente	7 - 10 Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazioni e critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazioni e critica buona	19 - 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazioni critiche personali e originale	.../20
TIPOLOGIA A - Rispetto dei vincoli posti nella consegna - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e sintetici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica - Interpretazione corretta e articolata del testo	1 - 3 Non rispetta alcun vincolo	4 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	5 Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	6-7 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	8 Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	9 Rispetta in modo completo ed esaustivo tutti i vincoli richiesti	10 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	.../10
	1 - 6 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	7 - 10 Comprensione e analisi confuse e lacunose	11 - 12 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	13 - 14 Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	15 - 16 Comprensione e analisi corrette e complete	17 - 18 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	19 - 20 Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	.../20
	1 - 3 Interpretazione del tutto immotivata	4 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 - 7 Interpretazione sostanzialmente motivata, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione motivata, sicura e approfondita	9 Interpretazione precisa, approfondita e articolata	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	.../10
Valutazione: Punteggio/100								Punteggio/20

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI							Punt. assegnato
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfo-sintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	15 - 16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	17 - 18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	19 - 20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura	.../20
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7 - 10 Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	19 - 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	.../20
TIPOLOGIA B - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1 - 3 Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni	5 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	6 - 7 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni	.../10
	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11 - 12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
	3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	6 - 7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	.../10
Valutazione: Punteggio/100								Punteggio/20

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI							Punt. assegnato
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	11 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	19 - 20 Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	.../20
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 6 Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	7 - 10 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	11 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 - 14 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfo-sintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	15 - 16 Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	17 - 18 Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	19 - 20 Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura	.../20
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1 - 6 Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	7 - 10 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	11 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 - 13 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	14 - 16 Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	17 - 18 Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	19 - 20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	.../20
TIPOLOGIA C - Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale paragrafazione (* se richiesti dalla traccia)	1 - 3 Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati*	4 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti non adeguati*	5 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione e assenti o non del tutto adeguati*	6 - 7 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati o non pienamente adeguati*	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione e appropriati*	9 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione e appropriati ed efficaci*	10 Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione e efficaci ed originali*	.../10
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 6 Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	7 - 10 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	11 - 12 Elaborato schematico e non sempre lineare	13 - 14 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	15 - 16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	17 - 18 Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico	19 - 20 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	.../20
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3 Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	4 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	5 Essenziale; riferimenti culturali generici o assenti	6 - 7 Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	8 Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	9 Completa; precisi i riferimenti culturali	10 Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	.../10
Valutazione: Punteggio/100								Punteggio/20

ALLEGATO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

2^ PROVA

ESAME DI STATO 2022/23

Nucleo tematico N. 6

Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli di gestione aziendale.

MATERIE COINVOLTE:

Diritto e tecniche amministrative

Laboratorio di accoglienza turistica

Storia dell'arte

TIPOLOGIA A: Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

Documento 1:

CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA

È stato presentato il 2 marzo 2022 nella cornice milanese di Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo, il programma “Bergamo-Brescia Capitale italiana della cultura 2023”, un progetto che non vuol essere solamente una rassegna di eventi lunga un anno, ma che mira a porre le base per una visione di sviluppo solidale e a misura d'uomo.

Nata dal desiderio di offrire una narrazione alternativa alla violenza con cui la pandemia da Covid-19 ha fatto irruzione su questi territori, la proposta di candidatura delle due città è stata positivamente accolta dal Governo che, in deroga alle normali procedure, il 16 luglio 2020 ha nominato Bergamo e Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023 a seguito dell'approvazione del Decreto Rilancio, ha voluto rispondere a una proposta avanzata dalle due città “illuminandole” del titolo come luce di speranza e cura. Il tema centrale è proprio quello della *Città Illuminata*, un **percorso attraverso cultura e bellezza**, che vuole incrementare la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale.

“...Legate da storia e valori comuni, oltre che da un tragico recente trascorso, la collaborazione tra le due città colloca il tema del raccordo dei centri urbani minori su un piano di assoluta rilevanza nazionale, offrendo l'opportunità di disegnare i contorni di una città possibile e a misura d'uomo, pensata non come agglomerato ma come sistema di relazioni dense.

Nelle parole di **Stefano Baia Curioni**, professore associato presso il Dipartimento di scienze sociali e politiche dell'Università Bocconi e curatore del progetto: “L'idea di due città che possono crescere assieme attraverso il filo della cultura è diventata progressivamente, una metodologia di lavoro. In questo senso il dossier “La Città Illuminata”, rappresenta l'esempio perfetto di quella che è la missione originaria del programma Capitale Italiana della Cultura ovvero di dare luogo a progetti di sviluppo a base culturale di lungo termine”.

Il progetto *La Città Illuminata* – volutamente al singolare, a sottolineare l'**unione tra i due territori** – nasce come segno di una possibile rinascita attraverso la scelta consapevole della cultura, come elemento centrale per la formazione civile, la creazione delle competenze, il lavoro e la tenuta sociale ed economica.

“La Città Illuminata” si articola attorno quattro aree d'intervento, che confermano la volontà di rendere la Capitale Italiana della Cultura 2023 un modello di approccio progettuale in cui la cultura diventa lo strumento per immaginare nuove modalità di convivenza. Essi sono:

1. **La città dei tesori nascosti:** per ripensare, reinterpretare e riprogettare il rapporto con il patrimonio culturale in relazione all'ambiente, ai valori e all'identità dei due territori.
...Un progetto unico simbolo della Capitale Italiana della Cultura 2023, in grado di far scoprire **su due ruote**, a ritmo lento e **in modo sostenibile**, centinaia di **bellezze artistiche e architettoniche** sparse sul territorio e spesso poco conosciute, tra cui spiccano beni Patrimoni UNESCO, castelli e monasteri, aree naturali e siti archeologici, opere d'arte ed installazioni di arte contemporanea.
2. **La città natura:** per riprogettare il rapporto di persone e imprese con le risorse naturali rivedendo modalità insediative, forme di consumo, sistemi di trasporto, attività produttive urbane, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale.
3. **La città che inventa:** dove la cultura scientifica e tecnologica incontra l'inclinazione artistica e umanistica di Brescia e Bergamo, da sempre dedite al “fare”, all'imprenditoria e all'innovazione. Protagonisti di quest'area associazioni, istituzioni, Camere di Commercio, le Università e i migliori talenti del territorio.
4. **La cultura come cura:** è l'area che pone la cultura come strumento cardine di prevenzione, socializzazione e benessere, nonché come mezzo ideale per raggiungere importanti obiettivi di inclusione, accoglienza, costruzione di relazioni di comunità. L'arte e la cultura sono descritti come strumenti di prevenzione e inclusione. (Fonte “Il sole 24 ORE” Roberta Capozucca 3 marzo 2022)

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze rispondendo ai punti successivi.

A. Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a raccogliere informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda alle seguenti questioni:

1. Nel documento presentato si parla di nuove prospettive di turismo e di risposte alle proposte avanzate dalle Città "ILLUMINANDOLE" del titolo come luce di speranza e di cura. Spiega quali sono, secondo te, gli interventi e i progetti su cui basarsi.
2. Si parla ancora di sostenibilità, quali possono essere i progetti rivolti a sensibilizzare, incrementare e migliorare un turismo sostenibile.
3. La volontà di agire insieme tra pubblico e privato per rilanciare le città, spiega attraverso quali strategie è possibile tutto ciò.

B. Con riferimento alla produzione di un testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi o attraverso le sue esperienze, chiarisca i seguenti punti:

1. Quali strategie, intendi usare per promuovere servizio innovativo, di visite guidate, escursioni e degustazioni, per vivere a pieno i luoghi simbolo delle città.
2. Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico-professionali il candidato consideri il caso dell'Hotel XB nella zona di Brescia, con attività annuale, una ricettività di 60 camere doppie e 20 singole, che sta predisponendo il budget per l'esercizio 2023 per affrontare il flusso di turisti in entrata. L'hotel considera 6 mesi di alta stagione e 6 mesi di media stagione.

Per il prossimo esercizio il management dovrà elaborare il budget economico tenendo conto delle potenziali prenotazioni. Il budget economico viene compilato sulla base delle seguenti dati:

SETTORE CAMERE

Descrizione	Media Stagione	Alta Stagione
OCCUPAZIONE MEDIA	65%	90%
Presenze per periodo		
Prezzo per persona	Euro 70,00	Euro 100,00

Costi diretti di settore	N. persone	Costo medio Mensile
Dipendenti a tempo indeterminato	2	Euro 2.600
Stagionali media stagione	2	Euro 1.350
Stagionali alta stagione	3	Euro 1.350
Lavanderia		Euro 3.500
Provvigioni		Euro 2.800
Altri costi		Euro 2.000

SETTORE FOOD AND BEVERAGE

COPERTI PER SERVIZIO	Media stagione	Alta Stagione
Numero coperti breakfast (Tutti gli ospiti)		
Numero coperti pasti (solo il 20% degli ospiti)		

Servizio	Prezzo unitario
Breakfast	Euro 8,00
Pasto	Euro 20,00

Il costo delle materie prime per breakfast è di euro 3,00,

il costo delle materie prime per il pasto è di euro 8,00

Costi diretti di settore	N. persone	Costo medio Mensile
Dipendenti a tempo indeterminato	2	Euro 3.100
Stagionali media stagione	2	Euro 1.400
Stagionali alta stagione	3	Euro 1.400
Lavanderia		Euro 1.000
Altri costi (materie di consumo, manutenzioni ecc.)		Euro 600

COSTI COMUNI DI PRODUZIONE, AMMIN. E DISTRIBUZIONE

NATURA DEI COSTI	COSTO MENSILE	NUMERO MESI
Energia (gas, acqua, elettricità)	Euro 8.000	12
Costi telefonici	Euro 600	12
Personale amministrativo	Euro 3.000	12
Assicurazioni	Euro 2.000	12
Pubblicità	Euro 2.000	12
Ammortamento		

L'ammortamento delle immobilizzazioni viene calcolato con un coefficiente medio del 10% su un valore da ammortizzare pari a euro 3.000.000.

Gli oneri finanziari hanno un costo mensile di 2.500 euro.

Documento: 2

COMPETENZE PROFESSIONALI

Bergamo Brescia 2023, due destinazioni, un unico obiettivo.

Il viaggio di gruppo è un viaggio organizzato che unisce persone con interessi comuni, ma anche stili di vita diversi, con una grande passione: quella dei viaggi. Ideale per chi non riesce, per diversi motivi, a organizzare un viaggio in autonomia o per chi vuole fare nuove amicizie. Ma non basta la volontà; serve lo stimolo, che rappresenta la motivazione che spinge un numero consistente di persone a raggiungere un fine condiviso. La scelta della località può essere frutto di una ricerca approfondita o basata su un'attrazione diretta e sviluppata dalla destinazione. Non a caso gli eventi, come nel caso di "Bergamo e Brescia 2023", frutto della collaborazione tra enti pubblici e privati, servono proprio ad alimentare la capacità di richiamo.

- C. Con riferimento alle competenze tecniche di settore, si organizzi la gestione di un gruppo di 70 adulti, in arrivo a Bergamo, che sosterrà in entrambe le località capitali della cultura, per un soggiorno di 7 notti, all'insegna della cultura, dell'arte, del folklore e della natura. Il candidato, rivestendo il ruolo di operatore alberghiero, dovrà sviluppare ogni passaggio, per dare un contenuto all'esperienza.

Documento: 3**TESORI ARTISTICI E CULTURALI (STORIA DELL'ARTE)**

Bergamo Brescia 2023 significa ricchezza inestimabile di tesori artistici e culturali.

...Dai siti Unesco alle piazze, da fortezze e castelli alle occasioni per vivere il paesaggio e la natura, dall'arte contemporanea alle pregevoli proposte per la tavola, viaggiare tra le bellezze di Bergamo e Brescia offre un "SULLE TRACCE DEI GRANDI ARTISTI".

Insolita, giovane e contemporanea, quartieri recuperati, ex strutture industriali riconvertite in gallerie d'arte, nuovi locali alla moda. La metamorfosi della Brescia contemporanea ha dato una prova di saggezza e di etica, anche attraverso il riciclaggio dei palazzi abbandonati.

"E' una Brescia metropolitana ultramoderna", che non si accontenta più della capacità di produrre, non è solo la capitale della lavorazione dell'acciaio e della robotica, ma anche dell'innovazione e della cultura.

Giovani, con le loro aspettative e i loro progetti, hanno scelto di lavorare in una città "dove c'è attenzione alla cultura e interesse per le nuove idee"

...Oggi siamo in grado di creare, produrre e raccogliere i primi riscontri.

(Fonte: Di viaggi.corriere.it)

- D. Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze, in riferimento al **campo artistico** al candidato si chiede: **l'analisi** e la **descrizione** di alcune opere o installazioni d'arte moderna o contemporanea presente sul territorio bresciano. Le opere esaminate devono essere considerate secondo la loro rilevanza artistica ai fini di un incremento del turismo d'arte in città e provincia.

Nell'analisi dell'opera si faccia particolare attenzione alla terminologia specifica e ai riferimenti con i periodi artistici studiati.

ALLEGATO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SIMULAZIONE DI 2^A PROVA**

	Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		Punteggio attribuito
•	COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposta o dei dati del contesto operativo.	3	3- Comprende in modo completo e corretto le tematiche di riferimento e le consegne operative/3
	2- Comprende in modo essenziale le tematiche di riferimento e le consegne operative			
	1- Comprende in modo parziale le tematiche di riferimento e le consegne operative			
•	PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	6	6- Conosce e padroneggia i nuclei fondamentali di riferimento??? Che utilizza con coerenza e buona argomentazione/6
	5- Conosce in modo completo i nuclei fondamentali di riferimento che utilizza con adeguata argomentazione.			
	4- Conosce in modo parziale i nuclei fondamentali di riferimento ed argomenta in modo non completo, ma accettabile			
	3- Conosce in modo superficiale i nuclei fondamentali di riferimento e riesce ad argomentare in modo parziale			
	2- Conosce in modo piuttosto approssimativo i nuclei fondamentali di riferimento e la capacità di argomentazione risulta confusa			
	1- Le conoscenze relative ai nuclei fondamentali e la capacità argomentativa sono minime.			
•	PADRONANZA delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.	8	8 Padronanza delle competenze professionali ottima ed elaborazione delle soluzioni corrette e completa/8
	7- Padronanza delle competenze professionale buona ed elaborazione delle soluzioni corrette			
	6- Padronanza delle competenze professionali adeguata e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette			
	5- Padronanza delle competenze professionali accettabile e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette, ma accettabili			
	4- Padronanza delle competenze professionali incompleta, con qualche lacuna e/o elaborazione delle soluzioni parziali			
	3 Padronanza delle competenze professionali modesta e con qualche			

			lacuna e/o minima elaborazione delle soluzioni	
			2 Padronanza delle competenze professionali confusa e/o elaborazione delle soluzioni errate	
			1 Padronanza delle competenze professionali minima e/o elaborazione delle soluzioni errate	
•	CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.	3.	3- Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico/3
			2- Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	
			1- Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni minimo l'utilizzo del linguaggio specifico	
	VALUTAZIONE COMPLESSIVA		/20

DOCUMENTI SIMULAZIONE PROVA ORALE



ALLEGATO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE PROVA ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	2,50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vasto e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	2,50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE